

Viale Pasolini, apertura entro pochi giorni

Lo ha promesso l'assessore Toffoletti. La strada collegherà ospedale, ateneo e stadio

Il conto alla rovescia per l'apertura definitiva di viale Pasolini è iniziato. Tra una decina di giorni la strada di collegamento tra l'ospedale, il polo universitario dei Rizzi, lo stadio e il quartiere fieristico, sarà finalmente a disposizione degli udinesi. Liberando via Martignacco e via Cotonificio da una consistente porzione di traffico. E mettendo a disposizione degli studenti universitari una nuova arteria che in un secondo momento sarà affiancata da una pista ciclo-pedonale.

Il Comune non ha ancora deciso la data precisa della seconda inaugurazione ufficiale, ma ormai, a detta dell'assessore ai Lavori pubblici Roberto Toffoletti, «è questione di giorni». La riapertura era prevista il 22 aprile e probabilmente sarà confermata ma, da palazzo D'Aronco ancora non si sbilanciano. Anche perché la realizzazione di viale Pasolini è stata tutt'altro che facile.

La strada, già inaugurata una volta, era ferma dal 2002 per i problemi emersi nel corso dell'acquisizione di alcune aree soprattutto in prossimità della rotonda di collegamento con via delle Scienze. Il cantiere è poi ripartito a settembre dell'anno scorso e l'opera è stata praticamente conclusa a quasi 8 anni di distanza dal primo intervento effettuato nel 1999. Dopo aver avviato il cantiere nel 1999 infatti, il Comune ha deciso di integrare l'opera con la realizzazione di una pista ciclabile che conduce fino al campus universitario e con la rotonda per immettersi su via Delle Scienze, ma l'iter, come detto, si era arenato deter-

minando un lungo stop ai lavori. La realizzazione di viale Pasolini, che dall'incrocio tra via Martignacco e via Pieri porterà ai Rizzi, prevede anche una passerella ciclo-pedonale in metallo che darà continuità a via Lombardia. Questa strada rimarrà a fondo cieco per il traffico automobilistico, ma pedoni e ciclisti la potranno oltrepassare sfruttando la nuova struttura in lega leggera che costituirà un percorso alternativo per collegare il peep ovest alla piazza dei Rizzi.

La passerella metallica sarà sostenuta da funi e avrà una lunghezza di 30 metri e una larghezza di 3. L'intero tratto di viale Pasolini in prossimità delle zone più densamente abitate (zona centrale e sud) sarà inoltre realizzato utilizzando un asfalto drenante e fonoassorbente come richiesto dai residenti che in passato avevano manifestato preoccupazione per l'impatto acustico dell'opera. Il progetto prevede inoltre la nuova rotatoria nell'intersezione tra viale Pasolini, via Val Saisera e l'imbocco al nuovo accesso al polo Universitario con collegamento alla zona Peep, il completamento dello svincolo a raso sotto il cavalcavia di via Cadore-via Pieri e l'ultimazione del percorso ciclo-pedonale tra l'accesso al polo Universitario e l'incrocio sotto il cavalcavia di via Cadore-via Pieri. Il viale molto probabilmente potrebbe anche favorire il progetto della Saf di una nuova linea dedicata al collegamento delle diverse sedi universitarie oltre che completare la "rete" cittadina di piste ciclo-pedonali.

Cristian Rigo

